

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

261881 Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Acetonitrilo

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Acetonitrilo

Formula: CH_3CN M.=41,05 CAS [75-05-8]

EINECS 200-835-2 CEE 608-001-00-3

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Lavaggio di stomaco.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

261881 Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

261881 Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 40 ml/m³ o 70 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 81,6°C

Punto di fusione: -48°C

Punto di infiammazione: +13°C

Temperatura di auto ignizione: 525°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 4,4 / 16 vol.%

Pressione del vapore: 97 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,78

Solubilità: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi. Acido solforico concentrato. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO₃, alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Gomma. Complessi cianurici. In stato gassoso/vapore con acqua. (pericolo di esplosione con l'aria).

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cianuro di idrogeno.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile al calore.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

261881 Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 2730 mg/kg

DTLo orale uomo: 570 mg/kg

CTLo inh uomo: 160 ppm(V)/4h

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: Pericolo di assorbimento cutaneo.

Per ingestione: nausea, vomito.

Per assorbimento in grandi quantità: difficoltà respiratorie.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Log P(oct):-0,34

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 19500 mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci (Leuciscus Idus) = 5850 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:_____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

261881 Acetonitrilo (HPLC-isocratico-preparativo) PAI

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Acetonitrilo

ONU 1648 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Acetonitrilo

ONU 1648 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Acetonitrilo

ONU 1648 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:  

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Tossico

Fraasi R: 11-23/24/25 Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Fraasi S: 16-27-45 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 608-001-00-3

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.